



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. RITA LEVI-MONTALCINI C.S.G

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. RITA LEVI-MONTALCINI C.S.G è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 14/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 10817 del 31/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/12/2021 con delibera n. 26

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

il 16% dei genitori degli studenti classi seconde e quinte della Primaria e prima e seconda Secondaria I gr. possiede la laurea e ciò costituisce un aspetto positivo in termini di stimolazione culturale e in termini economici, lì dove i laureati risultano anche occupati. Il 30% dei genitori ha un titolo di studio superiore ed è occupato. A questi si aggiungono 14% di operai e il 2,5% imprenditori. La sicurezza economica ha un buon ritorno sul rendimento e l'incentivazione allo studio (la disoccupazione equivale solo al 7% della fascia esaminata). Pochi sono gli alunni provenienti da particolari contesti deprivanti o di svantaggio sociale. Per quanto riguarda la dispersione scolastica, il numero degli alunni che abbandonano la scuola o fanno rilevare molte assenze è davvero esiguo; i casi in cui si verifica la non frequenza o la frequenza a singhiozzo sono dovuti soprattutto a situazioni di svantaggio e/o degrado familiare. In quei casi e là dove la famiglia non risponde alle continue e frequenti sollecitazioni della scuola, si ricorre all'apporto dei servizi sociali presenti sul territorio. La scuola agisce con un'utenza abbastanza omogenea dal punto di vista culturale ed economico per cui è chiamata, rispetto ad un contesto dove le agenzie educative sono scarse, a costituire il motore primario di formazione delle giovani generazioni. Il riscontro dei percorsi formativi didattici curricolari ed extracurricolari è ampiamente monitorato.

VINCOLI

IL 40% delle famiglie è monoreddito. Tra gli studenti stranieri tot. N. 12 (tra i vari ordini di scuola) sono bambini adottati in famiglie italiane benestanti che curano i percorsi educativi e culturali dei loro figli. Il numero degli studenti BES sta leggermente aumentando: in ogni classe dei due ordini di scuola Primaria e Secondaria si registrano in media 3/4 alunni, per i

quali la scuola attua percorsi specifici. Gli alunni con disabilità certificate sono in aumento in ingresso alla scuola dell'infanzia e si registrano piccoli ma costanti incrementi. I DSA certiificati sono in aumento. Il 60% circa delle famiglie ha il doppio reddito, cosa che consente di seguire i propri figli solo parzialmente , delegando alcune responsabilità ai nonni e alla scuola. La scuola è frequentata da un numero considerevole di alunni stranieri (16). La scuola può contare su scarse risorse economiche e, pur possedendo all'interno buone professionalità, non riesce a dar seguito ad un numero di iniziative nell'extra scuola adeguate alla richiesta. Le innumerevoli attività che l'Istituto pone in essere sono condotte in economia con notevoli sforzi della scuola e del dirigente, in quanto le famiglie non versano i contributi volontari. Le attività di potenziamento/recupero e valorizzazione delle eccellenze poggiano sulla professionalità dei docenti.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il livello di disoccupazione e di immigrazione è al di sotto della media nazionale, pur risentendo la comunità del periodo di crisi che sta vivendo il nostro Paese, aggravato dalla situazione pandemica in atto ormai da due anni; Il Comune è attento alle iniziative di formazione alla legalità e coadiuva la scuola, alcune volte, con personale esperto, ed è aperto alla collaborazione e a fornire supporto in varie attività di formazione, soprattutto in ambito di educazione alla convivenza civile e alla legalità. Le agenzie e le associazioni negli anni scorsi offrivano il loro aiuto nel fornire materiali (sedie, etc.) anche gratuitamente, anche questa opportunità è andata calando, forse a causa della crisi. Nel comune è presente un'Associazione di volontariato che consente alla scuola di attivare percorsi di educazione al rispetto e alla convivenza civile. L'istituzione scolastica attiva corsi di formazione/aggiornamento su tematiche legate all'attualità con risorse umane e strumentali proprie e con i fondi erogati dalla scuola polo formativo ambito SA25 all'interno del PNFD. Il territorio ha sofferto di gestioni politiche provvisorie succedutesi nel corso degli anni, perdendo le peculiarità commerciali ed economiche tipiche.

VINCOLI

La scuola ha provato a chiedere ridotti contributi volontari, ma sussistendo il periodo di crisi economica ha ottenuto una scarsissima risposta. L'importo destinato alla scuola dell'Ente

locale è di fatto azzerato da più anni. L'anno scolastico appena concluso ha visto impiegata la scuola in molteplici attività educative degli alunni, con notevoli sforzi sostenuti dalla dirigenza e dai docenti, impiegando risorse interne ed esterne per apportare qualità ai percorsi posti in essere dalla scuola, senza ricevere alcun supporto dagli Enti Locali etc.. Il contesto sociale ed economico limita la crescita e fa aumentare i casi di bullismo e di degrado, fenomeni che la scuola monitora costantemente con formazione, aggiornamento e attività laboratoriali con gli alunni, in stretta sinergia con le risorse interne. Il raccordo tra Scuola ed Enti locali (A.C.,ASL, PIANO DI ZONA, ASSISTENZA PSICOLOGICA ETC) consentirebbe sia di lavorare con molteplici professionalità sia di poter raggiungere risultati efficaci, in tempi diversi.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Pur non coprendo tutte le esigenze espresse dall'utenza di curricoli aggiuntivi, i Fondi sono stati equamente distribuiti per le attività aggiuntive definite prevalenti, tuttavia esse risultano notevolmente ridotte in numero. Le attrezzature e i laboratori multimediali sono quasi azzerati, sia per l'obsolescenza del materiale sia per la sottrazione di buona parte della dotazione tecnologica a seguito di ripetuti furti, sia per la particolare situazione logistica della scuola in questo momento. La Scuola Primaria plesso Capoluogo e il plesso Scuola Secondaria di I grado sono, infatti, chiuse per lavori di ristrutturazione e la popolazione scolastica è allocata in varie sedi provvisorie, con a disposizione le sole aule e nessuno spazio da utilizzare per attività laboratoriali.

VINCOLI

L'esiguità di fondi per le attività extracurricolari, supplenze e incarichi, incide non positivamente sulle attività didattiche quotidiane e su quelle aggiuntive. L'assenza delle strutture di supporto (palestre, auditorium, biblioteca per le attività ginniche e culturali) non permette lo svolgimento di attività specifiche (o lo permette solo in minima parte). Mancano spazi per i docenti e per le attività a supporto dei bambini BES e diversamente abili. I materiali bibliografici e multimediali per l'aggiornamento dei docenti e per il supporto alla didattica (software specifici) sono carenti. L'Istituto lamenta carenze di risorse strumentali e finanziarie, cercando costantemente il miglioramento degli apprendimenti e di tutte le attività necessarie nell'ottica della qualità, contando su risorse sempre più limitate. Pochi gli spazi disponibili,



migliorati e risanati con la buona volontà del personale scolastico, non affidabilità del segnale internet, materiale di consumo per i laboratori acquistato risparmiando. Tutti gli spazi all'interno ed esterno della scuola sono utilizzati e resi tali grazie alla organizzazione e gestione oculata della dirigenza e il suo staff; i fondi esigui limitano le attività, ma non la qualità.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Le priorità strategiche sono state individuate al termine del Rapporto di autovalutazione e trasfuse nei traguardi e obiettivi di processo indicati nel Piano di Miglioramento, cui si rimanda.

Sulla base della vision e della mission dell'Istituzione scolastica, il Collegio dei docenti - visto l'atto di indirizzo del Dirigente scolastico - ritiene opportuno individuare i seguenti obiettivi formativi prioritari:

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché all'inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language learning

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio sportivo praticanti attività sportiva agonistica

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'alfabetizzazione consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche
potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali
percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari
territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio
adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare
l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazione
classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto
regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni
alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti
cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore
l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
definizione di un sistema di orientamento

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'Istituto mira a realizzare pienamente le finalità indicate nella Mission e Vision, nell'arco del triennio, alla luce di quanto definito dal MIUR nelle "Indicazioni nazionali e nuovi scenari": vivere la cittadinanza a partire dalla Scuola dell'Infanzia; diventare cittadini responsabili; dare nuove risposte alle sfide pedagogiche; didattica centrata sull'inclusione e partecipazione democratica.

In sintesi, l'Istituto si propone di dare risposte concrete, in termini di competenze da acquisire, a quanto riportato nella "Agenda per l'Istruzione".

Obiettivi nel triennio sono in particolare:

- realizzare ambienti di apprendimento sicuri, inclusivi ed efficaci per tutti;
- garantire le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile;
- garantire a tutti un livello di alfabetizzazione e una capacità di calcolo;
- garantire a tutti un'istruzione prescolare.

In aggiunta al monte ore settimanale previsto per ciascun ordine e grado di scuola e alle 33 ore annuali di educazione civica previste per ogni classe, l'Istituto ha inserito nel quadro orario attività in compresenza nella Scuola dell'Infanzia e Primaria; grazie alla presenza nell'organico dell'autonomia di personale docente di potenziamento, si attuano infatti attività in compresenza con finalità specifiche anche nella Scuola Secondaria di I grado.

Il quadro orario è inoltre arricchito, nella Scuola Primaria, da attività progettuali che vedono il coinvolgimento, oltre che dei docenti di questo grado di Scuola, anche di docenti della Scuola Secondaria di I grado.

Attività in orario curricolare ed extracurricolare mirano alla valorizzazione delle eccellenze:

progetti di conoscenza/approfondimento della lingua latina e greca (Scuola Secondaria di I grado), di conoscenza/approfondimento del Coding (tutti i gradi di Scuola). Altre attività integrative in orario extracurricolare, nella Primaria e Secondaria di I grado, sono poi finalizzate alla formazione specifica su come approcciarsi alle valutazioni nazionali (ad es. Prove INVALSI) .

A coronamento del percorso di inclusione, non manca un progetto di attività teatrale prioritariamente rivolto ad alunni H, BES, DSA, a cura dello staff dei docenti di sostegno.

Progetti e attività curriculari afferenti al PTOF:

Progetti curriculari infanzia
"A come accoglienza"
"La lettura un volo tra le righe"
"Il mio segno: un'opera d'arte"
"Coding: un pensiero innovativo" (solo cinquenni)
"English adventures" (solo cinquenni)
"Crescere Felix"
"Libriamoci"
"Maggio dei libri"

Progetti scuola primaria capoluogo e Aiello
Classi prime
"Primi passi con il coding"
Classi seconde
progetto lettura: "Felici di leggere"
"C'era una volta.....un mondo di fiabe"
"Palestra Invalsi"
Classi terze
"Mens sana in corpore sano"
"Crescere Felix"
Classi quarte
progetto lettura "LeggiAmo"
Classi quinte



"Chi legge..... spicca il volo"
"Palestra Invalsi"
TUTTE LE CLASSI
"Libriamoci"
"Maggio dei libri"

Progetti scuola secondaria di primo grado
Progetto accoglienza
"Libriamoci"
"Olimpiadi della matematica"
"Facciamo pensare le mani"
Progetti dell'UDA trasversale legati all'ambiente e alla legalità
"Uno stile di vita sano"
"Maggio dei libri"





ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Figure e Funzioni organizzative

	FIGURA	N. UNITÀ ATTIVE
	Collaboratore del DS	2
	Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	6
	Funzione strumentale	4
	Capodipartimento	8
	Responsabile di plesso	5
	Responsabile di laboratorio	1
	Animatore digitale	1
	Team digitale	10
	Coordinatore dell'educazione civica	5
	REFERENTE LEGALITA'- REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO- REFERENTE ADOZIONI E ALUNNI STRANIERI PARI OPPORTUNITA'	3
	Referente piano formazione docenti.Commissione . NIV e Commissione Qualità. Referente Continuità e Orientamento. Referenti per RAV infanzia	6
	Referente per la DDI per tutti gli indirizzi di studio	2
	Referente etica e pari opportunità	1
	Referenti COVID	6
	Organizzazione Uffici amministrativi	
	RESPONSABILE/UFFICIO	
	Direttore dei servizi generali e amministrativi	



RESPONSABILE/UFFICIO

Ufficio protocollo

Ufficio acquisti

Ufficio per la didattica

Ufficio per il personale A.T.D.